

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94939>

TITOLO DEL PROGETTO:

#ALLOPERA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E02 - Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto si inserisce nella cornice del programma perché contribuisce alla realizzazione del concetto di inclusione, intesa come la possibilità di inserire ogni individuo all'interno della propria comunità, in modo stabile e funzionale, indipendentemente dai limiti ed ostacoli oggettivi e soggettivi, contribuendo a promuovere il benessere sociale e l'efficace ed attiva partecipazione di tutti alla vita comunitaria.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attraverso questo progetto, gli operatori volontari (che saranno un numero massimo di 5) impareranno a comunicare e a diffondere all'esterno la cultura associativa e contribuiranno a migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna.

I volontari in servizio civile costituiranno dunque una nuova leva di comunicatori che, alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche, sapranno unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica e una capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete tra i giovani. Complessivamente ai partecipanti al progetto viene offerta un'occasione di crescita individuale, sia dal punto di vista relazionale, sia da quello formativo-professionale.

L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale.

Consente inoltre di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Dal punto di vista dell'arricchimento del proprio bagaglio formativo il progetto consente di specializzarsi in alcuni importanti profili legati all'alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri, all'informatica e alla comunicazione, il cui mercato è in continua espansione. I volontari termineranno il servizio essendo entrati in possesso di alcune particolari conoscenze tecnico-metodologiche: organizzazione e gestione di sportelli aperti al pubblico, organizzazione e gestione attività didattiche, formative, ludiche, organizzazione e gestione attività di promozione e divulgazione quali la redazione articoli e interviste, programmazione editoriale e di stampa, impaginazione, realizzazione contenuti web, scrittura comunicati stampa, creazione mailing list, operatori media, rassegna stampa e archiviazione materiali di documentazione e fonti iconografiche. I giovani acquisiranno anche esperienze nell'educare giovani e adulti attraverso il servizio di doposcuola, l'alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per i giovani stranieri e l'organizzazione di eventi mirati all'Intercultura.

La comunicazione sociale e l'editoria del terzo settore, in particolare, essendo segmenti nuovi di questo tipo di mercato, si avviano a diventare settori vitali di sviluppo di tutto il terzo settore. Il progetto consente di affiancare elementi di specializzazione e di approfondimento teorico ad altri elementi legati all'esperienza e alle attività svolte, di sicura originalità.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di

- favorire l'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del

- progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
 - favorire la crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
 - favorire nei volontari negli Operatori Volontari una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi. A questo si aggiunge una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

Alcune attività possono essere svolte all'esterno della sede di attuazione e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Le attività del progetto che nel dettaglio saranno svolte dai giovani del servizio civile in affiancamento ai volontari, presso la sede di accreditamento indicata o, per alcune attività specifiche, in altre sedi di attuazione sono le seguenti:

Sede di attuazione: "Circolo Interculturale Samarcanda ODV"

Attività progetto	Ruolo dei volontari
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e partecipazione alle attività ludiche per bambini (attività estive) • Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda • Creazione di materiali didattici • Organizzazione e partecipazione ai doposcuola • Accoglienza utenti e gestione agenda appuntamenti • Svolgimento pratiche burocratiche legate all'immigrazione • Servizio di consulenza orientamento e informazione in materia di immigrazione e per il supporto alle pratiche burocratiche legate alla vita quotidiana • Stesura Curriculum Vitae per gli utenti del servizio • Facilitare la ricerca e l'accesso alle informazioni 	<p>Gli Operatori Volontari in servizio affiancheranno gli operatori e i docenti: nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni nonché nel lavoro non frontale collaborando alla realizzazione delle unità didattiche; nell'organizzazione delle attività ludico ricreative; nella gestione dello Sportello Informativo Immigrati, supportando le attività di consulenza e prima informazione fino ad arrivare ad una competenza sempre maggiore e a poter supportare anche attività via via più complesse. Inoltre, i ragazzi supporteranno l'associazione nell'organizzazione e gestione delle attività interculturali non solo durante lo svolgimento degli eventi ma anche tramite la diffusione e pubblicizzazione degli eventi stessi nella fase preparatoria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle pagine dedicate dei social network del Circolo Interculturale Samarcanda ODV • Gestione della rassegna stampa • Aggiornamento del sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV 	<p>I volontari in servizio si troveranno ad animare e sviluppare, insieme ai volontari del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, i seguenti strumenti comunicativi ovvero i canali di comunicazione sociale nei quali è richiesto l'impiego dei volontari di questo progetto: Sito internet http://samarcanda.arcipiombino.it/. Il sito verrà aggiornato e corredato di una serie di servizi, come la Galleria fotografica, le news. Si tratta di sviluppare l'attuale sito del Circolo Interculturale Samarcanda ODV inaugurando nuove sezioni. I volontari aggiorneranno inoltre ogni qualvolta sia necessario il sito e la sezione dedicata allo sportello per i migranti, con possibilità di traduzione in più lingue dei contenuti grazie alla collaborazione con i mediatori linguistici.</p>
	<p>1. Social Network I volontari contribuiranno all'aggiornamento e diffusione delle notizie relative alla vita associativa del Circolo Interculturale Samarcanda ODV. Sarà possibile anche, al termine della formazione, prevedere l'apertura di nuovi canali informativi della sede locale</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Tesseramento del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, con inserimento delle tessere dei soci sul portale Arci Hydra • Creazione di eventuali eventi in collaborazione con altri circoli del territorio Val di Cornia-Elba • Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi 	<p>(Instagram, Periscope).</p> <p>Ufficio stampa: Realizzazione di conferenze stampa come strumento di comunicazione legato prevalentemente al lancio delle iniziative dell'associazione; Realizzazione di comunicati stampa, mailing list; realizzazione locandine e manifesti; organizzazione e gestione iniziative associative</p>
	<p>Gli Operatori Volontari saranno coinvolti nel mantenimento, con un lavoro informale e di mediazione, dei rapporti con il Comitato Territoriale Arci Piombino Val di Cornia Elba-APS, al quale il Circolo Interculturale Samarcanda ODV è affiliato, e con gli altri circoli del territorio. Gli Operatori Volontari si occuperanno inoltre del tesseramento dell'associazione: avranno contatto diretto con i soci al momento del rilascio della tessera Arci per l'anno sociale in corso e aggiorneranno il portale Arci dedicato all'inserimento soci. Le iniziative del Circolo Interculturale Samarcanda ODV sono molte e variegate e nascono dalla passione e dalla voglia di mettersi in gioco per creare occasioni di confronto e di dialogo. In quest'ottica, gli Operatori Volontari in Servizio Civile avranno ruolo di portavoce di istanze in direzione di un'attività di sensibilizzazione sui temi di interesse socio culturale in un dialogo costante tra generazioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Entrare in carcere per il coinvolgimento dei detenuti in attività artistiche volte all'esternazione del loro disagio, con l'obiettivo di sensibilizzarli per incoraggiarli ad essere cittadini più consapevoli di sé e di ciò che li circonda • Esposizione, spostandosi nei diversi comuni della Val di Cornia ed in quelli limitrofi, dell'installazione realizzata dai detenuti • Realizzazione di laboratori che abbiano come tema quello della legalità, in collaborazione con la Cooperativa Beniamino (partner) 	<p>Gli Operatori Volontari verranno coinvolti nell'elaborazione delle attività dell'associazione in carcere, dove il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge attività attraverso laboratori mirati alla valorizzazione della creatività, che viene utilizzata per superare il disagio che le persone che vi sono all'interno possono provare o aver provato. Il lavoro svolto all'interno del carcere esce poi all'esterno attraverso un'installazione itinerante, che vede la partecipazione attiva di altri soggetti culturali a vario titolo, ed in questo frangente gli Operatori Volontari parteciperanno all'organizzazione per la presentazione dell'installazione nel comune di svolgimento del Servizio Civile: tenendo i contatti con gli altri soggetti coinvolti e partecipando attivamente all'evento. Gli Operatori Volontari verranno anche coinvolti nell'organizzazione o nella partecipazione a laboratori sul tema della legalità. Impareranno inoltre a distinguere le forme di condanna di "Messa alla Prova" e "Affidamento in Prova", con particolare attenzione alla prima.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94939>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione o presso associazioni partner, come previsto dal DPCM del 14/01/2019.
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di sabato.
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.
- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso. La richiesta di permesso dovrà essere inoltrata alla sede di servizio almeno 48 ore prima.
- I volontari, se interessati, potranno partecipare come attività del progetto ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale/Libera.

giorni di servizio settimanali ed orario

6 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile, attraverso il proprio staff nazionale e regionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato, in Via Carlo Pisacane n.64 a Piombino (LI). Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Si sottolinea la possibilità che la formazione si svolga in località vicina a quella di svolgimento del servizio anche al fine di favorire momenti di confronto con altri giovani di altre sedi di attuazione progetti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà svolta presso la sede del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI). Qualora ce ne fosse necessità la formazione potrà svolgersi presso altre sedi a disposizione dell'associazione all'interno del territorio comunale.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro il terzo mese dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE SOCIALE E BENESSERE DI COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO si

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

- numero ore totali di cui: 24

- numero ore collettive 4

- numero ore individuali 20

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- un incontro collettivo di 2h Presentazione del percorso, valutazione e autovalutazione iniziale delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Calendarizzazione degli incontri singoli

- incontri singoli 2h analisi delle competenze e indagini degli interessi. Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU. Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative

- secondo incontro collettivo di 2h Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro

- incontri singoli 2h costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. Simulazione di un colloquio di lavoro.

→Attività di tutoraggio

- Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità e competenze.

- Incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

- Secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Incontri singoli. Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o la re-impostazione del CV secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.

Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro, che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

Attività opzionali

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6